

# REPORT DEGLI IMPATTI 2024

## SCADIF S.r.l



## Indice

Lettera del presidente agli stakeholder .....	3
Chi siamo .....	4
GOVERNANCE .....	5
<b>Certificazione B Corporation</b> .....	7
<b>Rating EcoVadis</b> .....	8
<b>Società Benefit</b> .....	9
<b>Analisi di materialità</b> .....	10
PERSONE.....	12
<b>Formazione</b> .....	17
<b>Salute e Sicurezza</b> .....	17
AMBIENTE .....	19
<b>Acqua</b> .....	20
<b>Energia</b> .....	22
<b>Emissioni di CO<sub>2</sub></b> .....	24
<b>Rifiuti</b> .....	25
<b>Impatto dei prodotti</b> .....	27
COMUNITÀ LOCALE E SUPPLY CHAIN .....	28
Associazione tra finalità di beneficio comune, azioni e obiettivi ESG .....	30
Nota metodologica.....	32
Indice GRI .....	33

## Lettera agli stakeholder

Ai nostri stakeholder,

tradizione e innovazione sono da sempre le fondamenta della nostra identità. In SCADIF S.r.l. crediamo che il progresso autentico nasca dall'inclusione e dal rispetto delle diversità. La nostra storia parla di accoglienza e crescita: abbiamo costruito una squadra eterogenea che valorizza talento, impegno e passione, senza distinzione di età, genere o provenienza.

Questa apertura ci ha permesso di crescere come realtà imprenditoriale e comunità, con un team composto da giovani professionisti, persone provenienti da culture differenti e una presenza significativa di donne nei nostri reparti produttivi.

Il nostro percorso verso la sostenibilità ha preso forma nel 2019, con l'avvio di un progetto di miglioramento continuo che ci ha portati, nel luglio dello stesso anno, a ottenere la Certificazione B Corporation. Essere il primo scatolificio in Italia a raggiungere questo traguardo rappresenta per noi non solo un motivo di orgoglio, ma soprattutto una responsabilità verso il futuro.

Da allora, non ci siamo fermati. Abbiamo strutturato un sistema di monitoraggio rigoroso dei nostri impatti ambientali, sociali e di governance (ESG), integrando nella nostra cultura aziendale i valori della trasparenza, del rispetto e della responsabilità condivisa.

Il nostro impegno è volto a generare valore non solo economico, ma anche sociale, per i nostri collaboratori e per la comunità in cui operiamo. La Certificazione B Corp è per noi un punto di partenza: la conferma di una direzione che continuiamo a perseguire con convinzione. Nel 2023 abbiamo raggiunto un punteggio di 95,7 nella ricertificazione, in crescita rispetto agli 84,5 del 2019, dimostrando i passi avanti compiuti in questi anni.

A conferma del nostro percorso, siamo lieti di condividere un altro importante risultato: l'ottenimento della Silver Medal sulla piattaforma EcoVadis, un ulteriore riconoscimento del nostro impegno verso la sostenibilità.

Siamo consapevoli che la lotta al cambiamento climatico sia una sfida collettiva e urgente. Crediamo che uno sviluppo realmente sostenibile sia l'unica via per tutelare le risorse naturali e garantire un futuro alle prossime generazioni. È in quest'ottica che continuiamo a investire, ad esempio, nell'incremento della quota di prodotti certificati FSC®, contribuendo così a una filiera più responsabile.

Guardiamo al futuro con determinazione, consapevoli che ogni traguardo raggiunto rappresenta un nuovo punto di partenza. Continueremo a lavorare con passione, fedeli ai nostri valori e agli impegni presi.

*Fabrizio Bocchi*

Consigliere

## Chi siamo

SCADIF S.r.l. (di seguito, “SCADIF” o “Azienda” o “Organizzazione” o “Società”) è una realtà che da oltre 60 anni opera nel settore degli imballaggi in cartone ondulato. Sviluppata esponenzialmente negli anni fino a divenire partner di grandi aziende e gruppi, si propone di migliorare costantemente la qualità dei propri prodotti e dei propri servizi. L’obiettivo dell’Azienda è da sempre la soddisfazione del cliente, ed i risultati fino ad oggi ottenuti lo testimoniano. SCADIF offre una consulenza specifica e una progettazione sulla grafica per individuare il prodotto più indicato alle esigenze del cliente, garantendo risultati di elevata qualità.

Le linee di produzione ricalcano appieno la filosofia SCADIF, concentrando tradizione ed innovazione in uno stabilimento funzionale e moderno, dotato di macchinari tecnologicamente all’avanguardia, in cui l’intervento dell’uomo, fondamentale per esperienza, conoscenza e flessibilità, si coniuga con standard qualitativi, capacità produttive e velocità di esecuzione tipici della moderna tecnologia

SCADIF dimostra il proprio impegno in termini di sostenibilità misurandosi con importanti piattaforme di rating e raggiungendo certificazioni in area qualità e sostenibilità. In particolare, dal 2004 l’Azienda è certificata ISO 9001, certificazione che attesta la capacità di SCADIF di implementare un funzionale Sistema di Gestione della Qualità aziendale. Inoltre, nel 2018, ha ottenuto la certificazione FSC®, attestazione estremamente rilevante per un business basato sulla lavorazione e il commercio di prodotti in cartone ondulato. Nel 2019, è stata raggiunta la Certificazione B Corporation con un punteggio di 84,5 e nel 2023 l’Azienda si è ricertificata con il punteggio di 95,7 punti, a testimonianza del costante miglioramento delle performance di sostenibilità della Società. Infine, SCADIF ha ottenuto la Silver Medal sulla piattaforma di rating EcoVadis. L’Azienda è così emersa sul mercato come una realtà fortemente impegnata nel monitoraggio dei propri impatti verso le persone, l’ambiente e l’economia, con l’obiettivo costante di migliorarli nel tempo.

La **Mission** di SCADIF è quella di voler creare un impatto positivo non solamente attraverso la qualità dei prodotti forniti, ma anche e soprattutto grazie ai valori che guidano l’Azienda da sempre. Essere parte di un progetto virtuoso rappresenta un importante riconoscimento, come dimostra anche la certificazione B Corporation.



## GOVERNANCE

SCADIF a settembre 2022 ha modificato e integrato il proprio Statuto Societario diventando una Società Benefit. Le Società Benefit rappresentano un modello di impresa che, nell'esercizio della propria attività, oltre allo scopo di generare profitto, persegue una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente. Il sistema di Governance di SCADIF è strutturato in modo da garantire una gestione etica ed efficiente del business e assicurare il presidio di tutte le tematiche rilevanti, inclusa la sostenibilità. Nel 2022, il Consiglio di Amministrazione di SCADIF ha nominato i responsabili dell'impatto a cui affidare il compito di garantire che le finalità di beneficio comune, inserite all'interno dello Statuto Societario vengano perseguite. Il CdA, inoltre, approva annualmente il Report Degli Impatti. L'Azienda dispone di un **Codice Etico aziendale** che disciplina quell'insieme di principi di comportamento che l'Azienda si impegna a rispettare nello svolgimento delle attività quotidiane. I principi espressi nel Codice Etico aziendale riflettono l'impegno di SCADIF in ambito sociale e riguardano tematiche fondamentali quali: il contrasto alla discriminazione, la prevenzione di ogni forma di molestia, il rifiuto del lavoro forzato e minorile, la lotta alla corruzione, e la promozione della diversità. L'Azienda si impegna, inoltre, a garantire pari opportunità a tutti i dipendenti, valorizzando le differenze individuali e sostenendo la crescita professionale attraverso percorsi di formazione continua. Nel Codice Etico sono, inoltre, definiti gli impegni in ottica ambientale da parte della Società.

# Report degli impatti 2024 SCADIF S.r.l.

SCADIF è una società a responsabilità limitata costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Parma. L'Azienda ha adottato una forma di Amministrazione composta da un Consiglio di Amministrazione entro cui vi è una regolare suddivisione di responsabilità e poteri, nonché equilibrio tra funzioni di gestione e controllo. La struttura degli organi societari al 31 dicembre 2024 comprende:

- ✓ Il Consiglio di Amministrazione che si impegna in tutte le azioni necessarie per realizzare gli obiettivi aziendali e amministra l'impresa con l'attenzione dovuta alle responsabilità proprie del ruolo.
- ✓ il Collegio Sindacale che è responsabile di garantire il rispetto della legge, dello Statuto e dei principi di corretta Amministrazione;

Per il numero di altre cariche principali ricoperte e impegni assunti da ciascun membro del Consiglio di Amministrazione di SCADIF si rinvia a quanto pubblicato nel Registro delle Imprese in relazione a ciascun membro.

I membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'assemblea ordinaria, che delibera secondo le disposizioni legali vigenti. Essi rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. L'organo amministrativo ha il compito di prendere le decisioni previste dalla legge e di apportare le modifiche allo Statuto necessarie per conformarsi alle normative in vigore.

Il Collegio Sindacale rappresenta una parte fondamentale del sistema di Corporate Governance di SCADIF, in quanto svolge un ruolo di supervisione e controllo cruciale per garantire la trasparenza, l'integrità e la conformità alle normative; esso si compone di un presidente, due sindaci e due sindaci supplenti.

Gli amministratori ricevono un compenso determinato dall'assemblea dei Soci, inclusi quelli con incarichi speciali ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dei processi decisionali e monitora l'impatto delle attività aziendali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Di seguito, viene presentata la composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2024.

*Tabella 1. Membri del consiglio di amministrazione al 31 dicembre 2024.*

Incarico	Genere	Fascia di età	Esecutivo/Non esecutivo
Presidente	uomo	> 50	Esecutivo
Vice Presidente	uomo	> 50	Non esecutivo
Consigliere	uomo	30 - 50	Non esecutivo

Si segnala che il Presidente non è un alto dirigente dell'Organizzazione. Per l'anno 2024, non sono state segnalate criticità al massimo organo direttivo.

Il Report degli Impatti, redatto annualmente, viene preparato attraverso un processo che coinvolge varie funzioni aziendali e la Direzione. Questo processo comprende la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle attività, ai rapporti commerciali e alle iniziative interne, nonché il coinvolgimento delle parti interessate per garantire una visione completa degli impatti.

In generale, l'Organizzazione è dedita a mantenere un ambiente di lavoro etico, gestendo efficacemente i conflitti di interesse secondo le migliori pratiche di governance. Gli amministratori esecutivi sono responsabili di riportare al massimo organo di governo qualsiasi

# Report degli impatti 2024 SCADIF S.r.l.

---

criticità, assicurando che il Consiglio sia informato in modo dettagliato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo della Società e sul suo andamento complessivo.

Si riporta che durante tutto il 2024 non sono state segnalate non conformità a leggi e regolamenti. Il presente Documento è redatto dalla Società in conformità alla Legge istitutiva delle Società Benefit (L. 208/2015) e viene approvato dal Consiglio di Amministrazione insieme al Bilancio Finanziario, diventandone di fatto un allegato. Durante la seduta di approvazione, il Consiglio di Amministrazione valuta i risultati presenti nel Report degli Impatti e li utilizza per orientare le decisioni strategiche; questo iter di revisione e approvazione dimostra l'impegno del massimo organo di governo nell'integrare la sostenibilità nel modello di business dell'Azienda, con l'obiettivo di generare valore a lungo termine per tutti gli stakeholder coinvolti.

Il Consiglio di Amministrazione di SCADIF ha assegnato la gestione degli impatti di sostenibilità alla figura del Responsabile d'Impatto; questo ruolo è cruciale per assicurare la trasparenza e riconoscere la responsabilità dell'Azienda nei confronti della comunità e dell'ambiente circostante. Il Responsabile d'Impatto è incaricato della rendicontazione, del miglioramento e dell'implementazione degli obiettivi di sostenibilità, allineandoli con le finalità di beneficio comune. Inoltre, il Responsabile ha il compito di definire le azioni necessarie affinché la Società mantenga un equilibrio tra gli interessi degli azionisti, il beneficio comune e quelli degli stakeholder. Il Responsabile degli Impatti condivide periodicamente con il massimo organo di governo le informazioni relative alla gestione degli impatti aziendali.

## Certificazione B Corporation

Il termine “**B Corp**” identifica oggi un movimento globale che promuove un nuovo paradigma d'impresa: misurare le performance ambientali e sociali con la stessa attenzione riservata ai risultati economici. Le aziende certificate B Corp si impegnano a rispettare elevati standard di trasparenza e sostenibilità, operando con l'obiettivo di generare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Essere una B Corp significa conciliare il profitto con valori etici, attenzione al benessere delle persone e tutela dell'ecosistema.

SCADIF è orgogliosamente una **B Corp**. Il percorso dell'Azienda è iniziato nel 2019, quando ha ottenuto per la prima volta la certificazione B Corporation.

L'impatto di SCADIF è stato valutato attraverso cinque aree fondamentali:

- Governance
- Lavoratori
- Comunità
- Ambiente
- Clienti

Nel 2023, è stato completato con successo il processo di **ricertificazione**, registrando un significativo miglioramento del punteggio, passato da **84,5 a 95,7**, a testimonianza dell'impegno costante verso la sostenibilità a 360 gradi.

## ANDAMENTO PUNTEGGIO B CORP

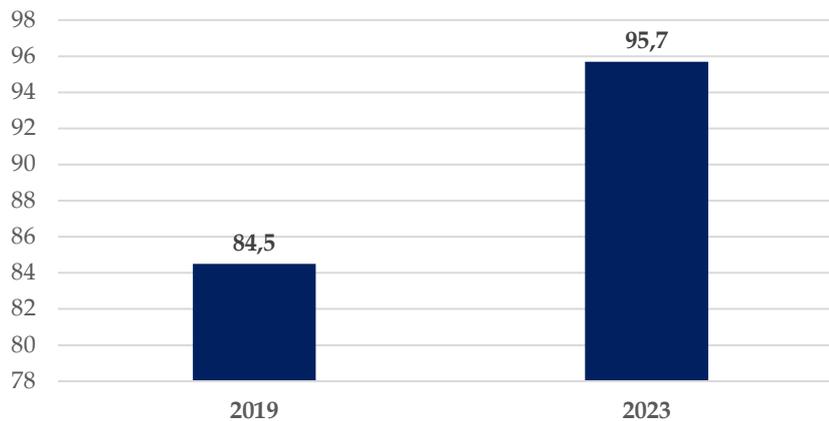


Figura 1. Variazione del punteggio B Corp ottenuto da SCADIF dopo la ricertificazione nel 2023.

## Rating EcoVadis

EcoVadis gestisce una piattaforma di valutazione che permette alle aziende di monitorare le performance di sostenibilità dei loro fornitori, in differenti paesi del mondo. La piattaforma è strutturata attraverso un questionario che tratta diverse tematiche ESG. In particolare, aspetti di natura etico/sociale, ambientale, governance aziendale e supply chain.

Il rating di sostenibilità ottenuto da SCADIF nel 2024, pubblicato nel 2025, corrisponde alla medaglia Silver, con un punteggio complessivo di 70 punti, posizionandosi all'89° percentile. Le performance migliori sono state registrate nelle aree "Pratiche Lavorative e Diritti Umani" e "Ambiente", con punteggi rispettivi di 77 e 69 punti. Nelle aree "Acquisti Sostenibili" ed "Etica" sono stati invece ottenuti punteggi pari a 61 e 54 punti.

Il grafico seguente mostra l'andamento del punteggio EcoVadis di SCADIF e del relativo percentile nel triennio 2022-2024.

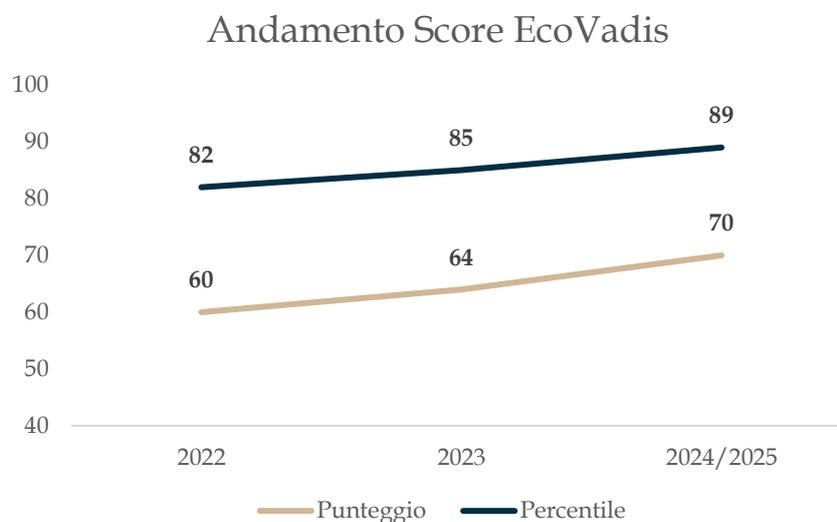


Figura 2. Punteggio EcoVadis complessivo ottenuta da SCADIF nel triennio 2022-2024 e relativo percentile.

## Società Benefit

Nel settembre 2022, SCADIF è diventata una Società Benefit, abbracciando un modello di impresa che unisce la creazione di valore economico a un impegno concreto verso obiettivi di beneficio comune. Le Società Benefit rappresentano un'evoluzione del concetto di impresa tradizionale: esse integrano nel proprio Statuto, accanto agli obiettivi di profitto, la volontà di generare impatti positivi su persone, comunità, territori, ambiente, nonché su beni culturali e sociali, enti e altri stakeholder. Operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente, promuovendo una visione innovativa che pone la collettività al centro della strategia aziendale.

Il beneficio comune, secondo quanto previsto dalla normativa (Legge 28 dicembre 2015, n. 208, commi 376-384), si traduce in effetti positivi, o nella riduzione di impatti negativi, su tutti i portatori d'interesse. Tra gli elementi distintivi di questo modello vi è l'obbligo di comunicare annualmente i risultati raggiunti, i progressi effettuati e gli impegni futuri legati agli impatti ambientali e sociali.

Nel rispetto di tali obblighi normativi, SCADIF ha adottato il B Impact Assessment (BIA) come strumento di misurazione del proprio impatto. Già utilizzato nel percorso di certificazione B Corp, il BIA è stato nuovamente applicato nel 2023, portando al raggiungimento di un punteggio validato di 95,7 punti, a conferma dell'impegno aziendale su tutti i fronti ESG (Environmental, Social & Governance).

Per garantire il pieno rispetto delle finalità statutarie di beneficio comune, l'Azienda ha inoltre nominato figure responsabili con il compito di supportare gli Amministratori nel perseguimento di tali obiettivi. Queste figure svolgono anche attività di monitoraggio e valutazione costante delle azioni intraprese, rafforzando così la struttura interna e la governance della sostenibilità.

In qualità di Società Benefit, SCADIF si impegna a operare in maniera coerente con i principi di responsabilità e sostenibilità, contribuendo attivamente allo sviluppo economico e sociale del territorio. Le finalità di beneficio comune, formalmente inserite nello Statuto Societario, mirano a promuovere una cultura d'impresa etica e inclusiva, favorendo una crescita armonica delle comunità con cui l'Azienda interagisce.

Di seguito, sono riportate le finalità specifiche di beneficio comune presenti nello Statuto Societario:

- 1. monitoraggio degli impatti aziendali generati in ottica di sostenibilità, al fine di amplificare gli impatti positivi sulle persone, sull'ambiente e sul territorio, attraverso il rispetto dei principi di diversità, inclusione e il benessere dei lavoratori;*
- 2. promozione di un modo consapevole e sostenibile di condurre l'attività di impresa, attraverso lo sviluppo di idee, progetti e attività aziendali finalizzate a perseguire obiettivi per uno sviluppo sostenibile;*
- 3. impegno nell'innovazione continua verso la sostenibilità dei processi e dei prodotti, attraverso l'utilizzo di materiali che incorporino, ove possibile, caratteristiche di sostenibilità e la scelta di fornitori che condividano i nostri principi.*

## Analisi di materialità

SCADIF mantiene un costante dialogo con i propri stakeholder, ovvero tutti quei soggetti che, a vario titolo, hanno un interesse significativo nei confronti dell'attività aziendale. I risultati raggiunti sono frutto anche del contributo di queste parti, interne ed esterne, che ogni giorno partecipano attivamente alla vita dell'Azienda.

L'Azienda crede che una gestione responsabile e sostenibile del business debba fondarsi su relazioni solide, basate sulla fiducia reciproca e sull'ascolto attento di interessi ed esigenze. Per questo motivo, l'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder rappresentano per SCADIF una priorità strategica.

I principali stakeholder con cui SCADIF interagisce regolarmente includono:

- Dipendenti;
- Clienti;
- Fornitori;
- Istituti di credito;
- Azionisti;
- Amministrazioni comunali;
- Associazioni di categoria;
- Collaboratori esterni.

SCADIF si impegna a coinvolgere attivamente questi interlocutori, ascoltandone i bisogni, intercettando aspettative, affrontando sfide comuni e cogliendo nuove opportunità. Questo approccio si riflette anche nella realizzazione del presente Report degli Impatti, dove il coinvolgimento degli stakeholder è stato centrale fin dalle prime fasi. Una fase cruciale del processo di rendicontazione è stata l'Analisi di Materialità, condotta seguendo lo Standard *GRI 3: Temi Materiali* del 2021, utile a definire il perimetro delle tematiche prioritarie da analizzare, selezionando gli aspetti più rilevanti in termini di impatti ambientali, sociali e di governance. Tale analisi ha visto il coinvolgimento diretto degli stakeholder attraverso un questionario online, in cui è stato chiesto di attribuire un livello di importanza ai diversi temi proposti, selezionati confrontando standard internazionali di sostenibilità e revisionando attentamente la letteratura di settore. Parallelamente, all'interno dell'Azienda, la Direzione ha contribuito all'analisi, offrendo una prospettiva interna coerente con la strategia e la visione di lungo termine.

Questa analisi ha consentito a SCADIF di identificare i **10 temi materiali prioritari**, suddivisi nelle tre macroaree ESG. Tali tematiche sono descritte nella tabella seguente.

Tabella 2. Temi materiali rilevanti per SCADIF.

AREA ESG	TEMA MATERIALE
Governance	Territorio e comunità locale
	Approvvigionamento sostenibile
	Integrità e Trasparenza
	Coinvolgimento e cultura aziendale verso la sostenibilità
Social	Benefit e Welfare per i dipendenti
	Salute e sicurezza e benessere della persona
	Equità, diversità e inclusione
Environment	Monitoraggio e miglioramento degli impatti ambientali
	Impatto ambientale dei prodotti
	Progettazione sostenibile di prodotto

# Report degli impatti 2024 SCADIF S.r.l.

L'elaborazione dei risultati ha permesso di costruire la **Matrice di Materialità**, che rappresenta visivamente i risultati emersi dall'Analisi di Materialità e restituisce una visione condivisa sulle tematiche ESG più significative secondo i principali stakeholder e la Direzione aziendale. L'obiettivo è stato quello di identificare le priorità da integrare nelle strategie dell'Azienda e, in particolare, nella redazione di questo Report degli Impatti. Tale analisi si ritiene confermata anche per il 2024 e verrà valutato se aggiornarla durante il 2025, a seguito anche degli aggiornamenti normativi in merito alle tematiche ESG.

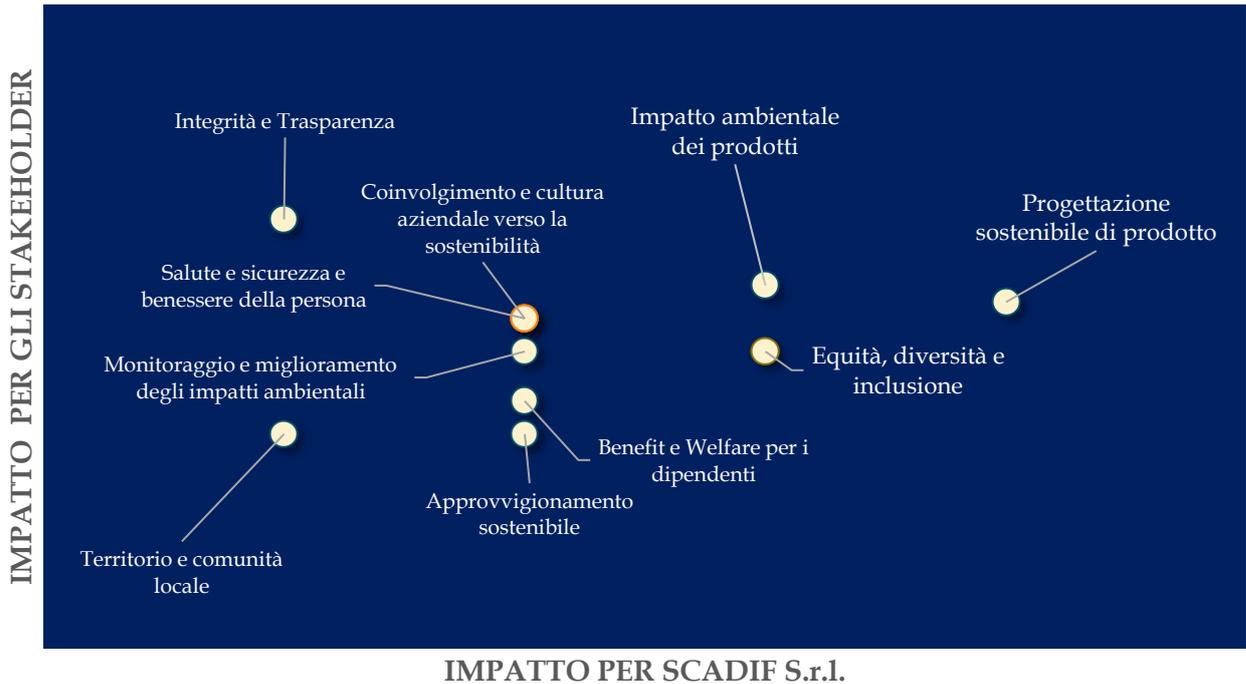


Figura 2. Matrice di materialità.



## PERSONE

La linfa vitale di SCADIF è senza dubbio rappresentata dalle persone che ogni giorno si impegnano per mantenere attiva e dinamica la Società. Il contributo di tutti è stato e continua ad essere al centro della crescita che ha caratterizzato SCADIF fin dalla sua nascita. Come declinato all'interno della prima finalità di beneficio comune l'Azienda si impegna al monitoraggio degli impatti aziendali generati in ottica di sostenibilità, al fine di amplificare gli impatti positivi sulle persone, sull'ambiente e sul territorio, attraverso il rispetto dei principi di diversità e inclusione e del benessere dei lavoratori. SCADIF si impegna ad applicare pratiche e condizioni di lavoro adeguate. Questo significa non solo migliorare le prestazioni dell'Azienda, ma anche applicare nel concreto un'etica aziendale diffusa in tutta l'Organizzazione, garantendo il rispetto dei diritti umani e della dignità di ognuno. SCADIF applica la contrattazione collettiva a tutti i dipendenti. Il CCNL applicabile a tutti i dipendenti è quello dell'industria cartotecnica. Per incentivare la partecipazione attiva alla vita d'Azienda e per gratificare tutti coloro che concorrono a conseguire i risultati aziendali, la Società corrisponde annualmente un premio di risultato sulla base delle performance individuali. L'Azienda riconosce a tutti i dipendenti il diritto di aderire a sindacati secondo la loro volontà e garantisce alle organizzazioni sindacali la libertà di esercitare la loro attività senza condizionamenti o interferenze. I dipendenti di SCADIF eleggono i propri Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). I dipendenti a tempo determinato usufruiscono degli stessi benefit e diritti dei dipendenti a tempo indeterminato: nel dettaglio, possono contare su un fondo di assistenza sanitaria privata integrativa (fondo Uni Salute). Tutti i dipendenti hanno accesso all'acqua potabile gratuita e ad ogni dipendente è stata donata una borraccia per il prelievo dell'acqua in Azienda, attraverso boccioni che erogano acqua potabile oligominerale. Il congedo per maternità obbligatorio spetta a tutto il personale, in base alla normativa italiana. SCADIF non si limita ad attenersi scrupolosamente alle leggi ma, se necessario, favorisce eventuali richieste dei dipendenti tramite la concessione di flessibilità di orario. Per i dipendenti che operano in orario continuato l'Azienda offre il pranzo gratuito. Un dato di rilievo è il 100% dei dipendenti assunto con contratto a tempo indeterminato. Si riporta che nel 2024 l'Azienda ha usufruito di 11 lavoratori interinali.

# Report degli impatti 2024 SCADIF S.r.l.

La tabella seguente offre una panoramica del personale dipendente nel triennio 2022-2024.

Tabella 3. Panoramica dipendenti nel triennio 2022-2024.

	2022	2023	2024
<b>Totale lavoratori dipendenti</b>	38	37	35
<b>A tempo indeterminato</b>	38	37	35
<b>A tempo determinato</b>	0	0	0
<b>Part-time</b>	1	1	1
<b>Uomini</b>	24	24	21
<b>Donne</b>	14	13	14
<b>Nuovi assunti</b>	3	0	1
<b>Età media</b>	47	47	48
<b>Turnover*</b>	7,9%	2,7%	8,6%

\*  $(\text{totale dipendenti cessati al 31 dicembre} / \text{n}^\circ \text{ totale dipendenti al 31 dicembre}) \times 100$

Al 31 dicembre 2024, le donne rappresentavano il 40% del personale dipendente, segnando un incremento rispetto al biennio precedente. La quota di dipendenti Under 30 è, invece, rimasta stabile negli ultimi tre anni.

Nel corso del 2024 si è registrata una sola cessazione, corrispondente a un tasso di turnover in uscita dell'8,6%, sensibilmente inferiore alla media nazionale. Nello stesso anno sono state effettuate tre nuove assunzioni, tutti uomini nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni. Si riporta l'assenza di dipendenti a ore non garantite nell'ultimo anno di rendicontazione.

Le tabelle seguenti riportano i dati riferiti al personale dipendente nel triennio 2022-2024.

Tabella 4. Dipendenti per categoria professionale e fascia d'età.

Categoria professionale	2022				2023				2024			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
impiegati	50,0%	36,4%	35,7%	<b>36,8%</b>	50,0%	36,4%	38,5%	<b>37,8%</b>	50,0%	38,9%	33,3%	<b>37,1%</b>
operai	50,0%	63,6%	64,3%	<b>63,2%</b>	50,0%	63,6%	61,5%	<b>62,2%</b>	50,0%	61,1%	66,7%	<b>62,9%</b>
<b>TOTALE %</b>	<b>5,3%</b>	<b>57,9%</b>	<b>36,8%</b>	<b>100%</b>	<b>5,4%</b>	<b>59,5%</b>	<b>35,1%</b>	<b>100%</b>	<b>5,7%</b>	<b>51,4%</b>	<b>42,9%</b>	<b>100%</b>

Tabella 5. Dipendenti per genere e fascia d'età.

Fascia di età	2022						2023						2024					
	uomini	%	donne	%	totale	%	uomini	%	donne	%	totale	%	uomini	%	donne	%	totale	%
< 30	1	4,2%	1	7,1%	<b>2</b>	<b>5,3%</b>	1	4,2%	1	7,7%	<b>2</b>	<b>5,4%</b>	1	4,8%	1	7,1%	<b>2</b>	<b>5,7%</b>
30-50	14	58,3%	8	57,1%	<b>22</b>	<b>57,9%</b>	14	58,3%	8	61,5%	<b>22</b>	<b>59,5%</b>	10	47,6%	8	57,2%	<b>18</b>	<b>51,4%</b>
>50	9	37,5%	5	35,7%	<b>14</b>	<b>36,8%</b>	9	37,5%	4	30,8%	<b>13</b>	<b>35,1%</b>	10	47,6%	5	35,7%	<b>15</b>	<b>42,9%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>63,2%</b>	<b>14</b>	<b>36,8%</b>	<b>38</b>	<b>100%</b>	<b>24</b>	<b>64,9%</b>	<b>13</b>	<b>35,1%</b>	<b>37</b>	<b>100%</b>	<b>21</b>	<b>60,0%</b>	<b>14</b>	<b>40,0%</b>	<b>35</b>	<b>100%</b>

Tabella 6. Dipendenti per genere e categoria professionale.

Categoria professionale	2022			2023			2024		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
impiegato	29,2%	50,0%	<b>36,8%</b>	29,2%	53,8%	<b>37,8%</b>	23,8%	57,1%	<b>37,1%</b>
operaio	70,8%	50,0%	<b>63,2%</b>	70,8%	46,2%	<b>62,2%</b>	76,2%	42,9%	<b>62,9%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>63,2%</b>	<b>36,8%</b>	<b>100%</b>	<b>64,9%</b>	<b>35,1%</b>	<b>100%</b>	<b>60,0%</b>	<b>40,0%</b>	<b>100%</b>

# Report degli impatti 2024 SCADIF S.r.l.

Tabella 7. Dipendenti per genere e tipologia di impiego.

Tipologia di impiego	2022						2023						2024					
	uomini	%	donne	%	totale	%	uomini	%	donne	%	totale	%	uomini	%	donne	%	totale	%
full time	24	100%	13	92,9%	37	97,4%	24	100%	12	92,3%	36	97,3%	21	100%	13	92,9%	34	97,1%
part time	0	0,0%	1	7,1%	1	2,6%	0	0,0%	1	7,7%	1	2,7%	0	0,0%	1	7,1%	1	2,9%
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>63,2%</b>	<b>14</b>	<b>36,8%</b>	<b>38</b>	<b>100%</b>	<b>24</b>	<b>64,9%</b>	<b>13</b>	<b>35,1%</b>	<b>37</b>	<b>100%</b>	<b>21</b>	<b>60,0%</b>	<b>14</b>	<b>40,0%</b>	<b>35</b>	<b>100%</b>

Tabella 8. Dipendenti per genere e tipologia di contratto.

Contratto di lavoro	2022						2023						2024					
	uomini	%	donne	%	totale	%	uomini	%	donne	%	totale	%	uomini	%	donne	%	totale	%
indeterminato	24	100%	14	100%	38	100%	24	100%	13	100%	37	100%	21	100%	14	100%	35	100%
determinato	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>63,2%</b>	<b>14</b>	<b>36,8%</b>	<b>38</b>	<b>100%</b>	<b>24</b>	<b>64,9%</b>	<b>13</b>	<b>35,1%</b>	<b>37</b>	<b>100%</b>	<b>21</b>	<b>60,0%</b>	<b>14</b>	<b>40,0%</b>	<b>35</b>	<b>100%</b>

Tabella 9. Numero di assunzioni e cessazioni per genere e fascia di età.

Fascia di età	2022						2023						2024					
	Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni		
	uomini	donne	totale															
< 30	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	3	0	3
>50	2	0	2	2	0	2	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>

Tabella 10. Percentuale di assunzioni e cessazioni per genere e fascia di età.

Fascia di età	2022						2023						2024					
	Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
< 30	100%	0,0%	50%	0,0%	0,0%	0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
30-50	0,0%	0,0%	0,0%	7,1%	0,0%	4,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0%	0,0%	12,5%	5,6%	30,0%	0,0%	16,7%
>50	22,2%	0,0%	14,3%	22,2%	0,0%	14,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	25,0%	7,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>12,5%</b>	<b>0,0%</b>	<b>7,9%</b>	<b>12,5%</b>	<b>0,0%</b>	<b>7,9%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>7,7%</b>	<b>2,7%</b>	<b>0,0%</b>	<b>7,1%</b>	<b>2,9%</b>	<b>14,3%</b>	<b>0,0%</b>	<b>8,6%</b>

## Formazione

L'Azienda considera la formazione continua un elemento imprescindibile per una buona conduzione aziendale. SCADIF crede, infatti, che la crescita dell'impresa vada di pari passo con lo sviluppo delle persone che ne fanno parte. Nel corso del 2024, sono state registrate **105 ore complessive di formazione**, a conferma dell'impegno verso l'aggiornamento e la valorizzazione delle competenze interne. In particolare, è stata erogata formazione specifica relativa alla certificazione FSC®, con l'obiettivo di garantire la corretta applicazione delle procedure aziendali in materia di gestione della catena di custodia. Un'altra area prioritaria ha riguardato la sensibilizzazione sui temi della salute e sicurezza sul lavoro, per promuovere una sempre più solida cultura della prevenzione e della responsabilità condivisa. Inoltre, SCADIF ha avviato iniziative mirate a diffondere la cultura della sostenibilità trasversalmente in tutte le aree aziendali, rafforzando la consapevolezza collettiva sull'importanza di operare in modo responsabile, etico e attento all'ambiente.

## Salute e Sicurezza

SCADIF ritiene che la salute e sicurezza dei propri dipendenti sia di fondamentale importanza per il successo dell'Azienda e per la tutela dei propri lavoratori. L'Azienda dispone di un Documento di Valutazione dei rischi aggiornato in riferimento alla legislazione vigente e ha identificato, attraverso un'analisi del rischio di dettaglio, tutte le possibili fonti di rischio per i propri dipendenti e collaboratori, implementando opportune azioni per prevenire, ridurre e, ove possibile, eliminare tali rischi: dalla gestione appropriata delle sostanze chimiche e dei processi alla corretta conduzione, manutenzione e controllo degli impianti. Una volta identificati i rischi, essi sono inseriti in una scala di valutazione che consente di identificare il livello di rischio e le priorità delle azioni di controllo da intraprendere. In Azienda è stato definito un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e comunicato un organigramma aziendale che riporta le figure aziendali responsabili in ambito Salute e Sicurezza. Riunioni periodiche sono organizzate e tenute ai sensi della legislazione in vigore. Ogni misura di prevenzione e protezione della Salute e Sicurezza dei lavoratori ha l'obiettivo di ridurre il rischio esistente. L'Azienda fornisce ai lavoratori tutti i dispositivi di protezione individuali (DPI) necessari e il vestiario idoneo per il lavoro in produzione. Attività di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono implementate in linea con le normative vigenti e sono rivolte a tutto il personale aziendale, con attenzione particolare verso i nuovi assunti.

Nell'ambito degli investimenti per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, SCADIF ha implementato diverse soluzioni tecniche e organizzative volte a migliorare l'ambiente lavorativo e la qualità dei processi produttivi. Tra queste, si segnala l'installazione di un impianto di aspirazione polveri a sei bocche, una per ciascuna linea di produzione. Questa tecnologia consente di mantenere più pulito l'ambiente di lavoro, migliorando allo stesso tempo la qualità del prodotto finito. Già oltre dieci anni fa, SCADIF ha intrapreso un percorso di automazione delle linee di produzione e stampa, con l'obiettivo di ridurre le attività manuali più gravose e spostare le persone verso ruoli di controllo e supervisione. Questo intervento ha avuto il duplice beneficio di migliorare le condizioni di lavoro e di ottimizzare la qualità del prodotto.

In riferimento allo standard GRI 403, sono stati calcolati gli indici relativi agli infortuni sul lavoro verificatisi nel triennio 2022-2024.

L'analisi prende in considerazione esclusivamente gli infortuni occorsi ai dipendenti sul luogo di lavoro. Ai fini del monitoraggio, per "gravi conseguenze" si intende un evento che comporta un danno fisico tale per cui non è possibile, non è avvenuta o non è realistico attendersi una piena ripresa dello stato di salute precedente all'infortunio entro sei mesi.

# Report degli impatti 2024 SCADIF S.r.l.

Il calcolo degli indici infortunistici si basa sul rapporto tra il numero di infortuni rilevati e il totale delle ore lavorate nel periodo di riferimento. Tale rapporto viene poi moltiplicato per un fattore di conversione standard. Nel caso specifico di SCADIF, in quanto piccola-media impresa, è stato applicato il fattore di conversione pari a 200.000.

L'indice degli infortuni registrati tra i dipendenti sul luogo di lavoro nel biennio 2023-2024 risulta in miglioramento rispetto al 2022. Nel corso degli ultimi due anni, infatti, non si sono verificati infortuni tra i dipendenti. Inoltre, tra i lavoratori non dipendenti, negli ultimi tre anni, non è stato registrato alcun infortunio.

SCADIF continuerà a promuovere la cultura della Salute e Sicurezza, sensibilizzando il personale e incoraggiando la segnalazione di situazioni potenzialmente pericolose. L'obiettivo è accrescere la consapevolezza e l'attenzione interna su questi temi, al fine di prevenire efficacemente gli infortuni sul lavoro. Inoltre, l'Azienda ha ulteriormente investito nel miglioramento e nell'ampliamento della segnaletica in tutto lo stabilimento.

Tabella 11. Indici infortunistici relativi ai dipendenti e non dipendenti nel triennio 2022-2024.

Dipendenti	2022	2023	2024
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	3	0	0
Numero infortuni con gravi conseguenze* (ad esclusione di decessi)	0	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili**	8,9	0,0	0,0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze** (ad esclusione dei decessi)	0,0	0,0	0,0
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0,0	0,0	0,0
Non Dipendenti	2022	2023	2024
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0
Numero infortuni con gravi conseguenze* (ad esclusione di decessi)	0	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili**	0,0	0,0	0,0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze** (ad esclusione dei decessi)	0,0	0,0	0,0
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0,0	0,0	0,0

\*Gravi conseguenze = Infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

\*\* $(N^{\circ} \text{ di infortuni sul lavoro} / N^{\circ} \text{ di ore lavorate}) \times 200.000$



## AMBIENTE

---

Come indicato nella terza finalità di beneficio comune, SCADIF si impegna in un percorso di innovazione continua orientato alla sostenibilità dei processi e dei prodotti, attraverso l'impiego di materiali che, ove possibile, presentino caratteristiche di sostenibilità, e la selezione di fornitori che condividano i valori aziendali.

L'Azienda ha condotto una mappatura dettagliata degli aspetti ambientali connessi alle proprie attività e ai prodotti, tenendo conto sia delle prescrizioni legali applicabili sia di ulteriori obblighi volontariamente sottoscritti. Ogni anno vengono definiti obiettivi specifici di miglioramento, volti a monitorare gli impatti ambientali e ridurre i consumi. Tali obiettivi hanno generato nel tempo benefici significativi, tra cui l'individuazione di sprechi e la conseguente ottimizzazione delle risorse.

SCADIF adotta una politica di sostenibilità che esprime in modo concreto l'impegno dell'Azienda nei confronti dell'ambiente. Tra le azioni più efficaci si segnalano gli interventi volti al miglioramento dell'efficienza energetica, ottenuti attraverso la gestione ottimizzata della climatizzazione, dell'illuminazione e delle utility di produzione, nonché la sostituzione degli impianti di illuminazione con tecnologia LED.

L'Azienda effettua, inoltre, la raccolta differenziata dei rifiuti seguendo il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD).

La tabella sottostante offre una panoramica completa degli impatti ambientali rilevati all'interno dell'Organizzazione.

Nel 2024 è stato realizzato un investimento di 1,2 milioni di euro per l'installazione di pannelli fotovoltaici presso la sede aziendale, che entrerà in funzione nel 2025. Inoltre, SCADIF ha contribuito alla riqualificazione di 1.500 m<sup>2</sup> di area verde all'interno del perimetro aziendale.

# Report degli impatti 2024 SCADIF S.r.l.

Tabella 12. Panoramica indici ambientali nel triennio 2022-2024.

	u.d.m.	2022	2023	2024
Energia consumata	GJ	8113,4	6255,2	5242,9
Prelievo idrico	ML	2,4	1,6	0,9
Rifiuti totali generati	t	600,8	535,5	540,7
Rifiuti pericolosi generati	t	3,3	1,0	0,0
Rifiuti non pericolosi generati	t	597,5	534,5	540,7
Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 (location based)	tCO <sub>2</sub>	643,0	506,0	406,3

Nei paragrafi che seguono, sono illustrate le principali azioni messe in atto dall'Azienda, accompagnate dagli indicatori di riferimento relativi alle quattro macroaree ambientali considerate: gestione dell'acqua, consumo energetico, emissioni di CO<sub>2</sub>, gestione dei rifiuti e impatto ambientale dei prodotti.

## Acqua

L'acqua utilizzata all'interno dell'Organizzazione proviene dall'acquedotto comunale ed è impiegata sia per i servizi igienici sia nel processo produttivo, in particolare durante la fase di lavaggio delle macchine da stampa. Gli scarichi dei servizi igienici sono convogliati nel sistema fognario, mentre quelli derivanti dai cicli produttivi vengono gestiti e smaltiti come rifiuti non pericolosi, confluenti, tramite linee dedicate, in una cisterna di raccolta.

Nel 2024 è stata registrata una riduzione del 40% nel prelievo idrico rispetto al 2023. Nel 2025, l'Azienda prevede di continuare il monitoraggio degli impatti legati al consumo idrico per valutare future strategie di ottimizzazione.

Lo stabilimento di Parola di Fontanellato è situato in un'area a basso stress idrico; di conseguenza, tutta l'acqua prelevata proviene da zone non soggette a stress idrico. Il bacino di riferimento per lo stabilimento incluso nel perimetro di rendicontazione è il fiume Po. L'analisi del rischio idrico è stata effettuata utilizzando il tool Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute.

# Report degli impatti 2024 SCADIF S.r.l.

Tabella 13. Prelievo idrico in megalitri (ML) all'interno dell'Organizzazione nel triennio 2022-2024.

	2022		2023		2024		Δ% 2024 vs 2023	
	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
<b>Acqua da terze parti</b>	<b>2,4</b>	<b>-</b>	<b>1,6</b>	<b>-</b>	<b>0,9</b>	<b>-</b>	<b>- 40,0%</b>	<b>-</b>
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	2,4	-	1,6	-	0,9	-	- 40,0%	-
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Acqua da falda freatica</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Prelievo idrico totale</b>	<b>2,4</b>	<b>-</b>	<b>1,6</b>	<b>-</b>	<b>0,9</b>	<b>-</b>	<b>- 40,0%</b>	<b>-</b>

La tabella seguente riporta gli indicatori relativi al prelievo idrico, in relazione sia al fatturato sia al numero di pezzi prodotti. Entrambi gli indici evidenziano una riduzione costante nel corso dell'ultimo triennio.

Tabella 14. Indici relativi al prelievo idrico su fatturato e numero di pezzi prodotti nel triennio 2022-2024.

	u.d.m.	2022	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
Prelievo idrico su fatturato	ML/Mln €	0,132	0,095	0,069	-26,8%
Prelievo idrico su pezzi prodotti	ML/Mln di pezzi	0,032	0,025	0,016	-37,5%

# Report degli impatti 2024 SCADIF S.r.l.

## Energia

Le principali fonti energetiche utilizzate da SCADIF includono l'energia elettrica acquistata dalla rete, il gas metano impiegato per il riscaldamento degli ambienti e il gasolio destinato agli autoveicoli aziendali.

L'energia elettrica e il gas naturale vengono acquistati attraverso contratti di libero mercato. Tra le fonti energetiche, l'energia elettrica rappresenta quella a maggiore impatto per l'Organizzazione, in quanto strettamente legata all'operatività dei macchinari utilizzati nei processi produttivi. Il gas naturale, invece, è impiegato prevalentemente per riscaldare gli ambienti di lavoro durante i mesi invernali.

Nel 2024, si è registrato un aumento del 36,9% nei consumi di gas naturale rispetto al 2023. Anche il consumo di gasolio per gli autoveicoli aziendali ha mostrato un leggero incremento (+2,5%). Tra le iniziative intraprese per il miglioramento dell'efficienza energetica si segnala che già nel 2022, l'Azienda aveva sostituito la principale macchina per il condizionamento degli uffici con un impianto più efficiente e ha proseguito nel tempo con la modernizzazione dell'illuminazione nell'area produttiva, installando nuove luci a LED.

Nel 2024, SCADIF ha compiuto un ulteriore passo importante verso la sostenibilità energetica, investendo 1,2 milioni di euro nell'installazione di un impianto fotovoltaico da 878,7 kW presso la propria sede. L'impianto entrerà in funzione nel corso del 2025 e contribuirà significativamente a ridurre la dipendenza energetica da fonti esterne.

Tabella 15. Consumo energetico interno all'Organizzazione nel triennio 2022-2024.

COMBUSTIBILI	u.d.m.	2022	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
Gas naturale*	GJ	1050,6	799,5	1094,7	+36,9%
Gasolio*	GJ	1344,9	567,8	581,8	+2,5%
di cui: per veicoli	GJ	1344,9	567,8	581,8	+2,5%
di cui: per riscaldamento	GJ	-	-	-	-
<b>Consumo totale di combustibili da fonti non rinnovabili</b>	<b>GJ</b>	<b>2395,5</b>	<b>1367,4</b>	<b>1676,4</b>	<b>+22,6%</b>
<b>Consumo totale di combustibili da fonti rinnovabili</b>	<b>GJ</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
ENERGIA ELETTRICA	u.d.m.	2022	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
Energia elettrica acquistata	GJ	5717,9	4887,8	3566,5	-27,0%
di cui: da mix tradizionale	GJ	5717,9	4887,8	3566,5	-27,0%
di cui: certificata 100% da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-	-
ENERGIA TOTALE	u.d.m.	2022	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
<b>Consumo energetico interno</b>	<b>GJ</b>	<b>8113,4</b>	<b>6255,2</b>	<b>5242,9</b>	<b>-16,18%</b>
di cui: rinnovabile	GJ	-	-	-	-
di cui: non rinnovabile	GJ	8113,4	6255,2	5242,9	-16,18%

\*Fonte fattori di conversione utilizzati per i combustibili: Defra UK GHG conversion factors. I combustibili sono stati trasformati in kWh utilizzando i fattori di conversione basati sulla Gross CV degli stessi e successivamente trasformati in GJ.

# Report degli impatti 2024 SCADIF S.r.l.

Il grafico seguente illustra la ripartizione dei consumi energetici dell'Azienda, distinguendo tra le diverse fonti utilizzate: gas metano, gasolio ed energia elettrica acquistata dalla rete.

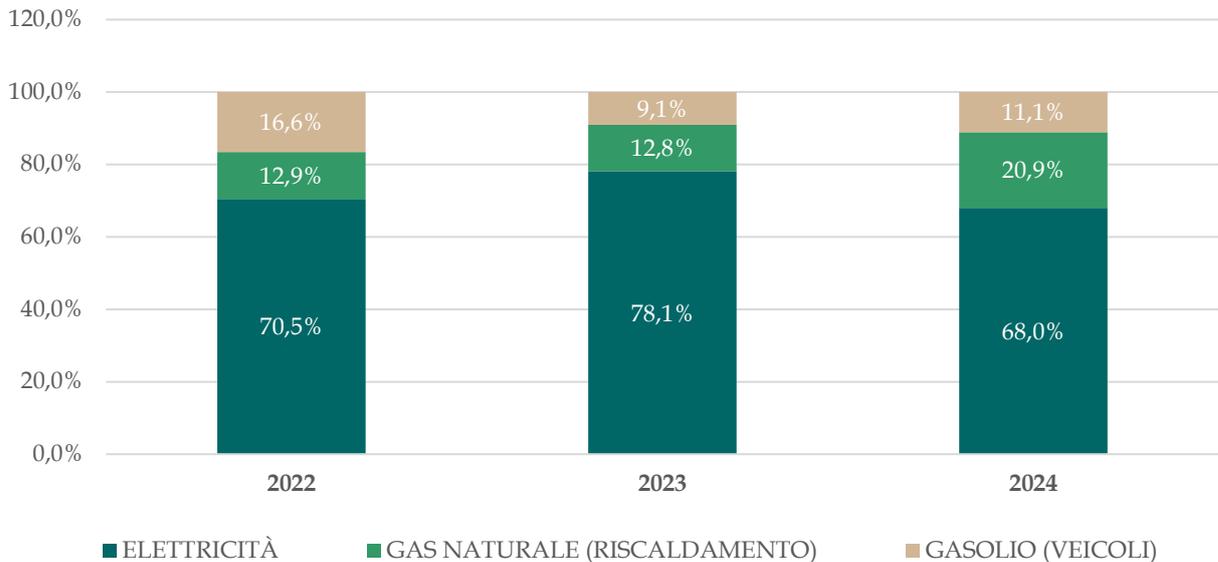


Figura 3. Suddivisione percentuale del consumo energetico interno nel triennio 2022-2024.

La tabella seguente riporta gli indici relativi al consumo di energia elettrica in rapporto al fatturato, al numero di pezzi prodotti e alle ore lavorate. Tra questi, l'indicatore basato sul numero di pezzi prodotti è ritenuto il più rappresentativo dell'efficienza energetica, in quanto maggiormente coerente con la natura del business di SCADIF.

Nel 2024, tutti gli indicatori hanno registrato un calo rispetto all'anno precedente, segnalando un miglioramento complessivo dell'efficienza del consumo di energia elettrica all'interno dell'Organizzazione.

Tabella 16. KPI energia elettrica consumata in relazione a fatturato, numero di pezzi prodotti e ore lavorate nel triennio 2022-2024.

KPI	u.d.m.	2022	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
Elettricità consumata su fatturato	GJ/Mln €	309,28	296,22	263,11	-11,2%
Elettricità consumata su pezzi prodotti	GJ/Mln di pezzi	75,66	77,93	59,14	-24,1%
Elettricità consumata su ore lavorate	GJ/ore lavorate	0,08	0,07	0,05	-28,6%

# Report degli impatti 2024 SCADIF S.r.l.

## Emissioni di CO<sub>2</sub>

Di seguito, è riportata l'evoluzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> dell'Organizzazione nel triennio 2022-2024, suddivise tra Scope 1 e Scope 2. Le emissioni Scope 1 comprendono le emissioni dirette di gas a effetto serra derivanti da fonti controllate direttamente dall'Azienda, come l'uso di gas naturale per il riscaldamento e i carburanti per le auto aziendali. Lo Scope 2, invece, include le emissioni indirette legate all'energia elettrica acquistata e consumata, calcolate sia con il metodo location based, che utilizza un fattore medio di emissione basato sul mix energetico nazionale, sia con il metodo market based, che considera un fattore emissivo nullo per i consumi da fonti rinnovabili certificate.

Nel 2024 è stata registrata una riduzione delle emissioni complessive, calcolate sia secondo il metodo location based (-19,7%) sia secondo il metodo market based (-22,1%).

Tabella 17. Emissioni di CO<sub>2</sub> (Scope 1 e 2) nel triennio 2022-2024.

EMISSIONI	u.d.m.	2022	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
Scope 2 location based*	tCO <sub>2</sub> e	500,3	427,7	312,1	-27,0%
Scope 2 market based*	tCO <sub>2</sub> e	794,2	678,9	495,3	-27,0%
Scope 1*	tCO <sub>2</sub> e	142,7	78,3	94,3	+20,3%
<b>TOTALE Scope 1 e Scope 2 location based</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>643,0</b>	<b>506,0</b>	<b>406,3</b>	<b>-19,7%</b>
<b>TOTALE Scope 1 e Scope 2 market based</b>	<b>tCO<sub>2</sub>e</b>	<b>936,9</b>	<b>757,2</b>	<b>589,6</b>	<b>-22,1%</b>

\*Le fonti dei coefficienti per il calcolo di Scope 2 location based e market based sono rispettivamente Terna ed il report AIB European Residual Mixes. I coefficienti necessari al calcolo di Scope 1 derivano dal Defra UK GHG conversion factors. È stata considerata, per il calcolo delle emissioni dei carburanti, il Gross CV (Calorific Value) o, in mancanza di essa, il Net CV.

Il grafico seguente mostra la composizione percentuale delle emissioni Scope 1 e Scope 2 nell'ultimo triennio. Come è possibile notare, nel 2024 oltre il 75% è rappresentato dalle emissioni indirette legate all'acquisto di energia elettrica.

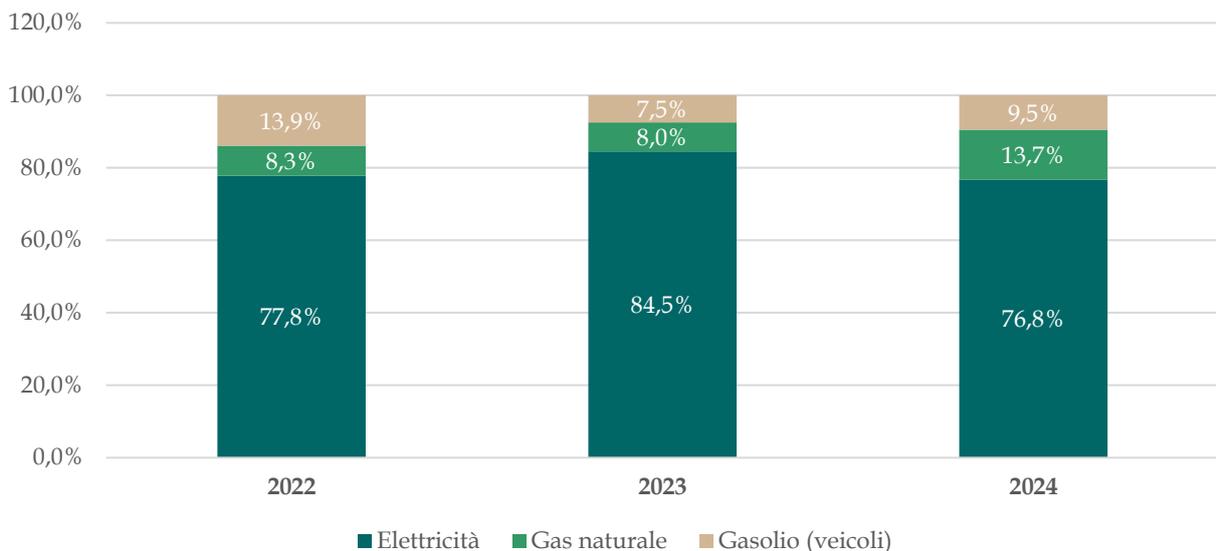


Figura 4. Composizione Scope 1 e Scope 2 location based nel triennio 2022-2024.

# Report degli impatti 2024 SCADIF S.r.l.

La tabella seguente presenta l'intensità emissiva, calcolata come il rapporto tra le tonnellate di CO<sub>2</sub> (Scope 1 e Scope 2) e, rispettivamente, i milioni di euro di fatturato e il numero di pezzi prodotti. Nel 2024, tutti gli indici di intensità emissiva hanno registrato una diminuzione rispetto all'anno precedente, evidenziando un miglioramento significativo delle performance dell'Azienda relative alle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Tabella 18. KPI Intensità emissiva in rapporto al fatturato e al numero di pezzi prodotti nel triennio 2022-2024.

Intensità emissiva	u.d.m.	2022	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
Intensità emissiva <u>location based</u> su fatturato	tCO <sub>2</sub> e/Mln €	34,8	30,7	30,0	-2,3%
Intensità emissiva <u>location based</u> su pezzi prodotti	tCO <sub>2</sub> e/Mln di pezzi	8,5	8,1	6,7	-16,5%
Intensità emissiva <u>market based</u> su fatturato	tCO <sub>2</sub> e/Mln €	50,7	45,9	43,5	-5,2%
Intensità emissiva <u>market based</u> su pezzi prodotti	tCO <sub>2</sub> e/Mln di pezzi	12,4	12,1	9,8	-19,0%

## Rifiuti

SCADIF ha adottato un approccio responsabile nella gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre la produzione e favorirne lo smaltimento e il riciclo.

Per ottimizzare la gestione dei rifiuti, l'Azienda ha creato specifiche aree di raccolta all'interno e all'esterno dello stabilimento, dove i rifiuti vengono separati per tipologia, facilitando il loro corretto smaltimento. I rifiuti non pericolosi prodotti dall'Azienda sono costituiti prevalentemente da acque di inchiostro, legno, ferro e imballaggi in plastica. Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, l'Azienda gestisce imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, gas compressi in contenitori a pressione, materiali assorbenti, oli esausti e fanghi provenienti da fosse settiche.

L'Azienda monitora costantemente il volume di rifiuti prodotti, tracciando i dati in un registro dedicato per permettere il controllo da parte delle autorità competenti. Inoltre, i formulari relativi alla gestione dei rifiuti vengono archiviati in conformità alla normativa vigente.

Per lo smaltimento dei rifiuti, SCADIF si avvale di aziende esterne qualificate, selezionate con attenzione per garantire il rispetto degli standard contrattuali e legali. L'Azienda verifica la conformità alle normative di queste terze parti, assicurando una gestione responsabile dei rifiuti.

Negli uffici, SCADIF ha implementato un sistema di raccolta differenziata, con una gestione dei rifiuti affidata al Comune in linea con le regolamentazioni locali.

Nel 2024, si è registrato un lieve incremento del volume complessivo di rifiuti prodotti rispetto all'anno precedente (+1,0%). Tuttavia, si evidenzia un miglioramento nella gestione degli stessi: è aumentata la quota di rifiuti non pericolosi avviati a riciclo e si è ridotta la quantità destinata allo smaltimento. Non risultano rifiuti pericolosi smaltiti nel corso del 2024, in quanto ancora in fase di stoccaggio; il loro smaltimento è previsto per l'inizio del 2025.

La tabella e il grafico seguenti illustrano le tipologie e le quantità di rifiuti prodotti nel triennio 2022-2024.

# Report degli impatti 2024 SCADIF S.r.l.

Tabella 19. Rifiuti prodotti per tipologia e destinazione finale nel triennio 2022-2024.

CATEGORIE DI RIFIUTI	u.d.m.	2022	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
<b>Rifiuti non pericolosi totali</b>	t	597,5	534,5	540,7	+1,2%
di cui: destinati al recupero	t	0,0	0,0	21,1	-
di cui: destinati allo smaltimento	t	597,5	534,5	519,6	-2,8%
<b>Rifiuti pericolosi totali</b>	t	3,3	1,0	0,0	-100,0%
di cui: destinati al recupero	t	0,0	0,0	0,0	-
di cui: destinati allo smaltimento	t	3,3	1,0	0,0	-100,0%
<b>Rifiuti totali</b>	t	600,8	535,5	540,7	+1,0%

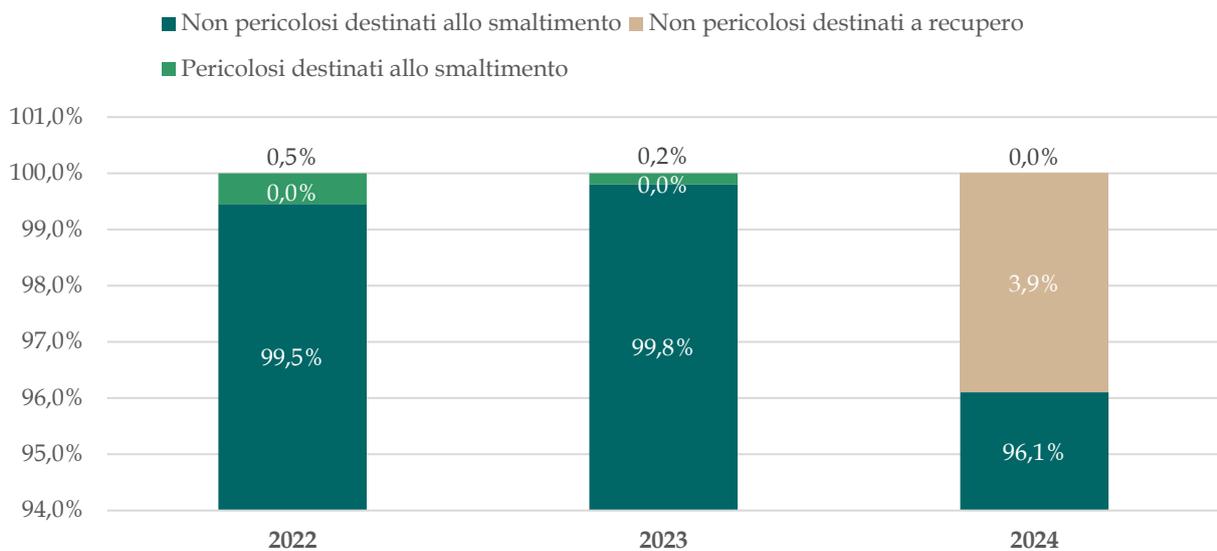


Figura 5. Suddivisione percentuale delle categorie di rifiuti generate nel triennio 2022-2024.

La tabella seguente presenta alcuni indici di performance relativi alle tonnellate di rifiuti prodotti da SCADIF, in relazione sia al fatturato che al numero di pezzi prodotti. Inoltre, viene riportata la percentuale di rifiuti avviati a recupero rispetto al totale, insieme all'incidenza dei rifiuti pericolosi sul volume complessivo dei rifiuti generati.

Tabella 20. KPI relativi ai rifiuti generati nel triennio 2022-2024.

KPI rifiuti	u.d.m.	2022	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
<b>Percentuale di rifiuti destinati a recupero sul totale dei rifiuti generati</b>	%	0,0	0,0	3,9	+3,9%
<b>Percentuale di rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti generati</b>	%	0,5	0,2	0,0	-0,2%
<b>Rifiuti totali in rapporto al fatturato</b>	t/Mln €	32,5	32,5	39,9	+22,9%
<b>Rifiuti totali in rapporto ai pezzi prodotti</b>	t/n° pezzi	7,94	8,5	9,0	+5,0%

## Impatto dei prodotti

Nel mese di ottobre 2010, l'Unione Europea ha approvato il Regolamento (UE) 995/2010, conosciuto anche come EU Timber Regulation (EUTR), con l'obiettivo di prevenire il commercio di legname illegale all'interno dell'Unione. Il regolamento è entrato ufficialmente in vigore il 3 marzo 2013 e si applica non solo al legno, ma anche a tutti i prodotti derivati, inclusa la carta. Per le aziende che introducono sul mercato europeo prodotti a base di fibre di legno, il regolamento vieta l'immissione e la commercializzazione di materiali di origine illegale, imponendo l'adozione di un sistema interno di "diligenza dovuta" (*due diligence*), ovvero un insieme di procedure e controlli volti a prevenire violazioni della normativa.

SCADIF ha risposto a questi obblighi adottando un sistema di gestione della catena di custodia certificato FSC®, impegnandosi così a rispettare pienamente i principi della normativa EUTR. L'Azienda ha implementato un sistema di tracciabilità interno per tutte le materie prime e i prodotti finiti certificati FSC®, supportato da una Politica di Sostenibilità che promuove la gestione responsabile delle foreste. L'obiettivo è quello di approvvigionarsi esclusivamente di materie prime certificate, garantendo l'origine legale e sostenibile di carta, cartone e altri materiali derivati dal legno.

In quest'ottica, SCADIF pone grande attenzione alla selezione dei fornitori, richiedendo informazioni dettagliate che permettano di valutare la legalità, la tracciabilità e la certificazione di terza parte delle materie prime, oltre alla loro conformità alle politiche aziendali e al regolamento EUTR.

La sfida della sostenibilità per SCADIF si articola su più livelli. Poiché l'Azienda lavora prevalentemente su commessa, è spesso il cliente a determinare la tipologia di materia prima da utilizzare. Di conseguenza, la possibilità di impiegare materiali provenienti da filiere certificate dipende anche dalle scelte del cliente.

La materia prima principale utilizzata per la produzione di imballaggi in cartone ondulato è costituita da cartone, spesso riciclato e sempre riciclabile. I materiali ausiliari impiegati nel processo produttivo includono colle, vernici, nastri e regge. Grazie all'adozione di un sistema di etichettatura ambientale degli imballaggi, anche nel contesto business-to-business, SCADIF è in grado di fornire direttamente sul prodotto le informazioni necessarie per il corretto smaltimento.

L'Azienda ha, inoltre, fissato tra i propri obiettivi una gestione sempre più sostenibile, volta alla riduzione dei rifiuti di cartone e dei materiali ausiliari, come le regge in plastica. Questo approccio non solo contribuisce a ridurre l'impatto ambientale, ma genera anche vantaggi economici per tutti gli attori coinvolti nella filiera.

Negli ultimi tre anni, la percentuale di fogli certificati FSC® sul totale dei fogli prodotti è cresciuta in modo costante e significativo, anche grazie alla crescente attenzione degli stakeholder esterni su questo tema, registrando un aumento dell'11,1% nel 2024 rispetto al 2023.

*Tabella 21. Percentuale dei fogli certificati FSC® sul totale dei fogli prodotti nel triennio 2022-2024.*

	2022	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
Fogli certificati FSC® sul totale dei fogli prodotti	3,6%	12,3%	23,4%	+90,2%



## COMUNITÀ LOCALE E SUPPLY CHAIN

SCADIF ha da sempre posto grande attenzione alle esigenze del territorio in cui opera, sostenendo nel tempo numerose iniziative culturali, sportive e solidali. Questo impegno è coerente con quanto espresso nella prima finalità di beneficio comune dell'Azienda, che mette al centro il benessere della comunità.

Tra gli aspetti ambientali a cui SCADIF dedica particolare attenzione, vi è la tutela della biodiversità. In quest'ottica, negli anni sono stati piantati circa 30 alberi autoctoni all'interno dell'area aziendale. La principale materia prima utilizzata da SCADIF è carta e cartone, risorse il cui approvvigionamento sostenibile è fondamentale per la tutela delle foreste. Consapevole del valore ecologico e della funzione delle foreste nella conservazione della biodiversità, SCADIF aderisce a sistemi di gestione forestale responsabile, come la catena di custodia FSC®, che garantisce la tracciabilità e la sostenibilità dei materiali impiegati.

Per quanto riguarda la supply chain, i fornitori a monte forniscono principalmente cartone in fogli, inchiostri, colle e impianti per la stampa. A valle, SCADIF serve una rete di aziende clienti che utilizzano prodotti in cartone ondulato, ad esempio, sottoforma di packaging.

L'Azienda ha inoltre adottato un **Codice di Condotta dei Fornitori**, che viene condiviso con tutti i partner della filiera. Il documento stabilisce una serie di principi etici e di responsabilità sociale, tra cui il rispetto dei diritti umani, la tutela ambientale, e l'adozione di pratiche di governance trasparente, con particolare attenzione ai temi legati alla prevenzione della corruzione.

# Report degli impatti 2024 SCADIF S.r.l.

Le attività svolte per il supporto alla **comunità locale** durante il 2024 sono state le seguenti:

- Elargizione di contributi a ASD Polisportiva Roteglia.
- Elargizione di contributi a ASD Basket club Valtarese.
- Elargizione di contributi a Circolo Minerva.
- Elargizione di contributi a CSV Emilia e partecipazione alla manifestazione “Donne in Corsa 2024” per l’equità di genere e la tutela dei diritti.
- Fornitura di scatole e partecipazione ad un turno di produzione e preparazione dell’ “Anolino Solidale” per “Parma Facciamo Squadra 2024”.
- Raccolta e donazione di coperte e indumenti per i senzatetto di Parma a “City Angels Italia Odv”

SCADIF si impegna a generare valore non solo all’interno dell’Azienda, ma anche nel tessuto economico e sociale del territorio in cui opera. Un ruolo centrale in questo percorso è svolto dalla supply chain, considerata un’estensione della responsabilità aziendale in materia di sostenibilità. A conferma di questo approccio, nel biennio 2023-2024, SCADIF ha realizzato un’analisi della distribuzione geografica dei fornitori, basata sulle spese di approvvigionamento sostenute. L’analisi ha riguardato i principali fornitori, rappresentanti circa l’80% della spesa totale d’acquisto nei due anni fiscali considerati.

Per definire il concetto di “area locale”, SCADIF ha adottato un criterio geografico basato sulla distanza. In particolare, sono considerati locali i fornitori situati entro un raggio di 80 km dalla sede aziendale di Parola di Fontanellato (PR).

Oltre alla localizzazione, l’analisi ha incluso la valutazione delle certificazioni ambientali e sociali dei fornitori, per comprendere in quale misura gli acquisti siano orientati verso partner che condividono i principi di sostenibilità espressi nell’ultima finalità di beneficio comune dello Statuto Societario.

I risultati dell’analisi evidenziano che, nel 2024, circa il 75% della spesa di approvvigionamento è stato destinato a fornitori locali, il 79% a fornitori con certificazioni in ambito qualità, il 94% a fornitori con certificazioni ambientali e il 17% a fornitori dotati di certificazioni in ambito sociale.

*Tabella 22. Percentuale delle spese per gli acquisti da fornitori, per area geografica e certificazioni possedute dai fornitori.*

ANALISI SUPPLY CHAIN	2023	2024
Percentuale del valore delle spese per gli acquisti per fornitori ubicati in Italia	100%	100%
Percentuale del valore delle spese per gli acquisti per fornitori locali (ubicati entro 80 km dalla sede di SCADIF)	73,7%	75,2%
Percentuale del valore delle spese per gli acquisti per fornitori con certificazioni qualità (ISO 9001)	78,1%	78,8%
Percentuale del valore delle spese per gli acquisti per fornitori con certificazioni in ambito ambientale (es. ISO 140001, ISO 50001, FSC®)	95,0%	93,7%
Percentuale del valore delle spese per gli acquisti per fornitori con certificazioni sociali (es. ISO 45001, SA 8000)	25,1%	16,7%

## Associazione tra finalità di beneficio comune, azioni e obiettivi ESG

Finalità di Beneficio Comune	Tema Materiale	KPI	Obiettivi 2025
<p><b>Prima finalità:</b>  <i>monitoraggio degli impatti aziendali generati in ottica di sostenibilità, al fine di amplificare gli impatti positivi sulle persone, sull'ambiente e sul territorio, attraverso il rispetto dei principi di diversità, inclusione e il benessere dei lavoratori</i></p>	Benefit e Welfare per i dipendenti	Tasso di turnover in uscita	≤ 6,4%
	Salute e sicurezza e benessere della persona	Tasso di infortuni sul lavoro registrabili dipendenti	≤ 3
	Equità, diversità e inclusione	% dipendenti donna	≥ 37%
		% dipendenti Under 30	≥ 5,5%
	Monitoraggio e miglioramento degli impatti ambientali	% energia elettrica da fonti rinnovabili autoprodotta sul totale	≥ 30%
		tCO <sub>2</sub> eq Scope 1 e Scope 2 su base assoluta (location based)	Riduzione del 30% delle emissioni di CO <sub>2</sub> rispetto all'anno di riferimento (baseline, 2023)
		tCO <sub>2</sub> eq Scope 1 e Scope 2 su base assoluta (location based)	Riduzione del 45% delle emissioni di CO <sub>2</sub> nel 2028 rispetto all'anno di riferimento (baseline, 2023)
		tCO <sub>2</sub> e (Scope 1 e Scope 2 location based)/Mln di pezzi prodotti	Riduzione del 25% delle emissioni di CO <sub>2</sub> sul numero di pezzi prodotti rispetto all'anno di riferimento (baseline, 2023)
	Territorio e comunità locale	N° progetti per il territorio e la comunità locale	Almeno 2 progetti
	Salute e sicurezza e benessere della persona	-	Ampliamento e miglioramento dell'area ristoro
Salute e sicurezza e benessere della persona	-	Valutazione della predisposizione di un'area dedicata alle attività fitness e ludiche per i dipendenti	

# Report degli impatti 2024 SCADIF S.r.l.

Finalità di Beneficio Comune	Tema Materiale	KPI	Obiettivi 2025
<b>Seconda finalità:</b> <i>promozione di un modo consapevole e sostenibile di condurre l'attività di impresa, attraverso lo sviluppo di idee, progetti e attività aziendali finalizzate a perseguire obiettivi per uno sviluppo sostenibile</i>	Integrità e Trasparenza	N° segnalazioni e sanzioni per non conformità a leggi e regolamenti	Mantenimento di zero sanzioni per non conformità a leggi e regolamenti
	Coinvolgimento e cultura aziendale verso la sostenibilità	Punteggio EcoVadis	Miglioramento
	Monitoraggio e miglioramento degli impatti ambientali	-	Riduzione della plastica con la sostituzione dei bocconi dell'acqua con impianti ad osmosi inversa
<b>Terza finalità:</b> <i>impegno nell'innovazione continua verso la sostenibilità dei processi e dei prodotti, attraverso l'utilizzo di materiali che incorporino, ove possibile, caratteristiche di sostenibilità e la scelta di fornitori che condividano i nostri principi</i>	Impatto ambientale dei prodotti	Fogli certificati FSC® / totale fogli prodotti	≥ 20%
	Approvvigionamento sostenibile	% delle spese da fornitori locali	≥ 74%
		% delle spese da fornitori certificati ISO 9001	≥ 78%

## Nota metodologica

Attraverso la terza edizione del presente Report degli Impatti (di seguito, anche “Documento”, “Report” o “Relazione”), SCADIF S.r.l. (di seguito, “SCADIF” o “Azienda” o “Società” o “Organizzazione”) intende rendere conto agli stakeholder del proprio operato, misurando e riferendo in modo puntuale, responsabile e trasparente gli impatti sociali, ambientali ed economici più significativi derivanti dalle attività, decisioni, politiche e prassi aziendali, anche in riferimento alla propria catena del valore, con un confronto, per la maggior parte degli indicatori presi in esame, tra gli anni 2024, 2023 e 2022.

L’attività di reporting consente a SCADIF di individuare e prioritizzare le questioni ESG (Environmental, Social, Governance) più rilevanti per l’Azienda e per i propri stakeholder, anche allo scopo di implementare pratiche sostenibili in grado di generare valore non solo per l’Organizzazione, ma anche per tutti i propri portatori di interesse.

La Relazione è stata elaborata seguendo i principi e gli standard di rendicontazione internazionali della Global Reporting Initiative (GRI), predisposta in linea con quanto prescritto dalla normativa prevista dalla Legge istitutiva delle Società Benefit (L. 208/2015) e costituisce un Documento distinto dalla Relazione sulla Gestione, ma parte integrante della documentazione afferente al Bilancio 2024 di SCADIF.

Tale Relazione si prefigge l’obiettivo di rendicontare le performance di SCADIF in merito alle tre aree ESG e, in particolare, di declinare i temi materiali identificati come maggiormente impattanti per il proprio contesto aziendale, nonché le specifiche finalità di beneficio comune inserite all’interno dello Statuto Societario. Il Report utilizza la modalità di applicazione in riferimento ai GRI Standards.

Il Documento segue i principi fondamentali per la rendicontazione secondo il *GRI 1: Principi Fondamentali* definiti nel 2021, quali: Accuratezza, Equilibrio, Chiarezza, Comparabilità, Completezza, Contesto di sostenibilità, Tempestività, Verificabilità.

Il seguente Report degli Impatti ha come perimetro di rendicontazione l’Azienda SCADIF S.r.l., la cui sede legale e operativa è in Via Emilia 58, 43012 Parola di Fontanellato (PR). L’Azienda è operante unicamente in Italia e il periodo di rendicontazione a cui fanno riferimento i dati presenti in questo Documento è compreso tra il 1° gennaio 2024 ed il 31 dicembre 2024, in concomitanza al rendiconto del Bilancio Finanziario. Inoltre, si segnala che la cadenza di pubblicazione è impostata secondo una frequenza annuale e non sono state apportate revisioni. Si specifica, inoltre, che il presente Documento non è stato oggetto di *Assurance* da enti di competenza esterni.

Alla fine del Documento è riportato l’Indice dei contenuti GRI, il quale permette di fornire una panoramica degli indicatori rendicontati e i relativi paragrafi di riferimento.

Gli infortuni sono stati calcolati sulla base delle linee guida descritte nel GRI 403-9 e come coefficiente moltiplicativo è stato utilizzato 200.000. Per il calcolo dei parametri ambientali legati ai consumi energetici sono stati utilizzati i coefficienti di conversione presentati dal DEFRA UK e per il calcolo delle emissioni Market Based e Location Based sono stati utilizzati i dati presentati da Terna e dall’European Residual Mixes AIB Report. I fattori di conversione utilizzati per i combustibili sono Defra UK GHG conversion factors. I combustibili sono stati trasformati in kWh utilizzando i fattori di conversione basati sulla Gross CV degli stessi e successivamente trasformati in GJ.

Per qualsiasi quesito relativo alle informazioni contenute nel presente Report, è possibile contattare l’Azienda al seguente indirizzo: [info@scadif.it](mailto:info@scadif.it)

## Indice GRI

Dichiarazione d'uso	SCADIF S.r.l. ha presentato una rendicontazione con riferimento agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE ALL'INTERNO DEL DOCUMENTO (pagina)
<b>GRI 2: Informativa Generale 2021</b>	2-1 Dettagli organizzativi	4, 6, 32
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	32
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	32
	2-4 Revisione delle informazioni	32
	2-5 Assurance esterna	32
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	28, 29, 30
	2-7 Dipendenti	13-16
	2-8 Lavoratori non dipendenti	12
	2-9 Struttura e composizione della governance	6-7
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	6
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	6-7
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	7
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	7
	2-15 Conflitti d'interesse	6
	2-16 Comunicazione delle criticità	6
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	7
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	6
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	6
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3
	2-23 Impegno in termini di policy	5, 12, 19, 27, 28
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	5, 12, 19, 27, 28	
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	7	
2-30 Contratti collettivi	12	
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	10

# Report degli impatti 2024 SCADIF S.r.l.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE ALL'INTERNO DEL DOCUMENTO (pagina)
	3-2 Elenco di temi materiali	10
<b>GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016</b>	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	29
<b>GRI 205: Anticorruzione 2016</b>	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Durante il periodo di rendicontazione non si segnalano incidenti e azioni legali relativi a episodi di corruzione
<b>GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016</b>	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Durante il periodo di rendicontazione non si segnalano azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività antitrust e prassi monopolistiche
<b>GRI 302: Energia 2016</b>	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	22
	302-3 Intensità energetica	23
	302-4 Riduzione del consumo di energia	22
<b>GRI 303: Acqua ed effluenti 2018</b>	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	20, 21
	303-3 Prelievo idrico	21
<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	22
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	22
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	22
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	23
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	25
	306-3 Rifiuti generati	25
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	25
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	25
<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	16
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	17, 18
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	17, 18
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	17, 18
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	17, 18

# Report degli impatti 2024 SCADIF S.r.l.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE ALL'INTERNO DEL DOCUMENTO (pagina)
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	17, 18
	403-9 Infortuni sul lavoro	18
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	6, 14, 15
<b>GRI 406: Non discriminazione 2016</b>	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Durante il periodo di rendicontazione non si segnalano episodi di discriminazione
<b>GRI 413: Comunità locali 2016</b>	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	29
<b>GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016</b>	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Durante il periodo di rendicontazione non si segnalano episodi di non conformità relativamente a impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi
<b>GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016</b>	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Durante il periodo di rendicontazione non si segnalano episodi di non conformità relativamente a etichettatura e informazioni su prodotti e servizi
<b>GRI 418: Privacy dei clienti 2016</b>	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Durante il periodo di rendicontazione non si segnalano episodi di violazione della privacy dei clienti o perdita di loro dati